



Direzione Didattica 1° CIRCOLO FORMIA

Via Emanuele Filiberto,7 04023-Formia

Tel. 0771-321042 fax 0771-320394

www.primocircoloformia.it

e-mail: teeo4300r@istruzione.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2013/2014

**Agli alunni
e ai genitori, ai docenti e a tutto il personale scolastico**

All'inizio di questo nuovo anno scolastico, prima di tutto voglio comunicarvi il mio affetto.

È soprattutto sulla base di questo che opererò, come sempre, affinché il vostro percorso scolastico e le vostre esperienze di studio, apprendimento e socializzazione siano sempre migliori.

Stare bene a scuola, crescere con serenità, apprendere con successo sono gli obiettivi che la Scuola si impegna a realizzare per voi, con voi e con le vostre famiglie.

Sono felice di ritrovarvi, per condividere un nuovo anno scolastico, confermandovi la piena disponibilità e la ferma volontà, anche a nome di tutta la Scuola, nel confronto costruttivo, nel dialogo, nella condivisione, come avviene tra VERI AMICI. I vostri sorrisi sono il mio primo obiettivo e uno accanto all'altro cammineremo, giorno dopo giorno, verso i traguardi di eccellenza che sempre avete raggiunto. Desidero ringraziare i vostri genitori che, con fiducia, hanno scelto di affidarci la vostra educazione e formazione. La collaborazione e la fiducia delle famiglie sono indispensabili perché la Scuola diventi il luogo in cui gli apprendimenti e i valori sono la base dei corretti comportamenti e delle sane condotte di vita.

Il nostro obiettivo prioritario rimane quello di operare nella massima armonia, nel rispetto di ciascuno e dei differenti ruoli.

Il POF della nostra Scuola, come da diversi anni ormai, trova fondamento nei principi che sostengono e caratterizzano il perfezionamento, nella qualità dell'istruzione e della formazione di tutti gli scolari mirando allo sviluppo globale e armonico di ciascuno nel rispetto delle diversità; valorizzando le potenzialità di tutti; contrastando e prevenendo i rischi che ostacolano il successo formativo; garantendo le pari opportunità; utilizzando funzionalmente l'intelligenza collettiva dell'intera comunità scolastica per la risoluzione dei problemi emergenti e ancora irrisolti; promuovendo l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali disponibili; condividendo la realizzazione dei processi educativi e formativi; eliminando incongruenze, inadeguatezze ed errori educativi e didattici, attraverso un confronto aperto e costruttivo. Auspico, per questo, la più viva partecipazione dei vostri genitori nella corresponsabilità. Mi auguro, ancora, che la lealtà e l'onestà, unite alla correttezza dei rapporti, favoriscano le comunicazioni e le relazioni e promuovano il miglioramento di noi tutti, nell'osservanza dei diritti e dei doveri.

Vi auguro un anno scolastico sereno, proficuo e ricco di successi e soddisfazioni.

Il Dirigente Scolastico

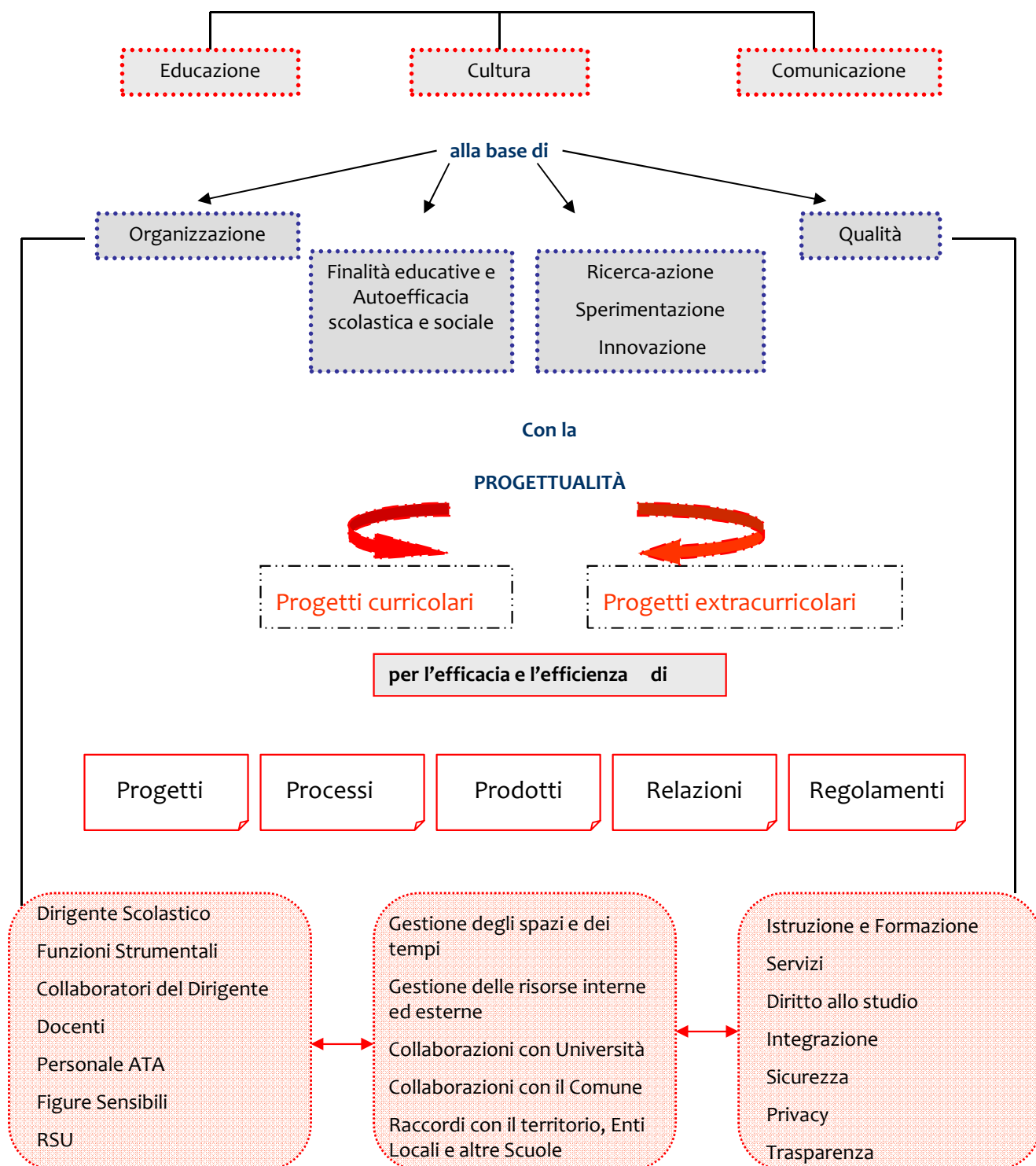
d.ssa Annunziata Marciano

P.O.F.

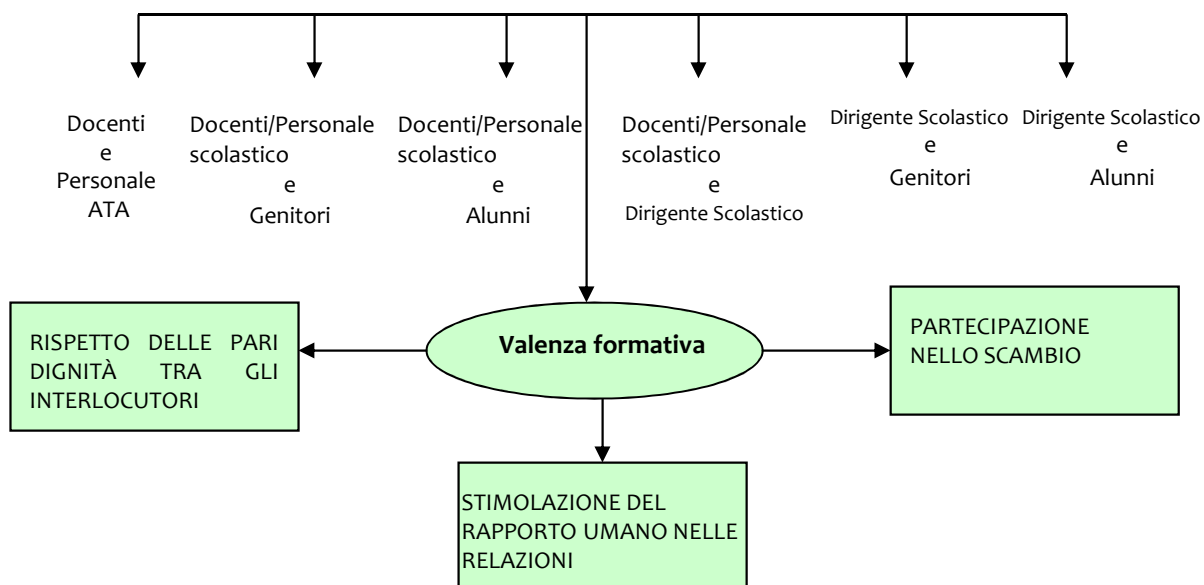
a.s. 2013-2014

Tema del Convegno Nazionale: *Leggere la famiglia e in famiglia*

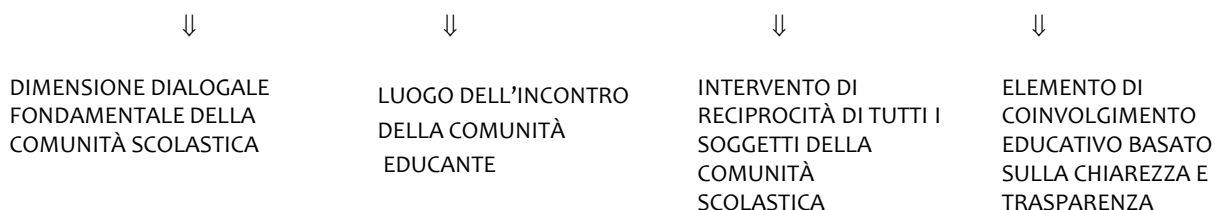
I principi fondamentali



La comunicazione educativa nel rapporto scuola famiglia



La comunicazione si pone come:



L'impegno del 1° Circolo

⇒ orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione:

· nella scuola · tra scuola e famiglia · con il territorio · con l'Ente Locale, Associazioni e altre Scuole

⇒ rafforzare, con la comunicazione, il senso di appartenenza alla comunità educante.

Gli strumenti della nostra comunicazione educativa



Progetto Scuola - Famiglia

PREMESSA

In questo anno scolastico è obiettivo del 1° Circolo consolidare l'intesa Scuola-Famiglia, in ottica di corresponsabilità, attraverso la condivisione dei valori e la fattiva collaborazione, nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze.

L'Intesa deve divenire, come anche auspicato dal MIUR, un fattore di qualità necessario per dare agli alunni la garanzia di uno sviluppo armonico e sereno.

Il Progetto Scuola-Famiglia deve fondersi su rapporti di fiducia e continuità che vanno insieme costruiti e realizzati.

Occorre considerare che il 2014 è individuato dalle Nazioni Unite come l'anno della celebrazione del 20° anniversario dell'Anno Internazionale della Famiglia.

OBIETTIVI

Il 1° Circolo intende educare e formare non solo offrendo le migliori opportunità di crescita e di apprendimento, ma anche attraverso il dialogo e la cooperazione.

Il 1° Circolo intende, pertanto, promuovere ogni esperienza di incontro per prevenire il disagio scolastico degli alunni, soprattutto se collegato anche ad aspetti di disagio familiare.

In tal modo, si intende sollecitare l'interesse, la partecipazione e la sinergia progettando incontri mirati con i genitori e organizzando momenti significativi, anche oltre il tempo scolastico, che siano occasioni per vivere insieme esperienze di conoscenza e di crescita.

ATTIVITÀ - FORMAZIONE

Sono previste:

- attività di formazione mensili a partire dal mese di Novembre fino al mese di Maggio, su aspetti educativi, psicologici e della comunicazione;
- coinvolgimento dei genitori nella preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni;
- cooperazione dei genitori nella realizzazione dei progetti;
- cooperazioni finalizzate a contrastare momenti di disagio.

DURATA

Il Progetto Scuola-Genitori è avviato nel corrente anno scolastico e si propone per una durata triennale.



La Direzione Didattica Statale 1° Circolo nella città di Formia

Il nostro Circolo Didattico si colloca in un'area di forte identità culturale, ricca di storia avvolta nel mito e nella leggenda.

È la storia di popoli italici (Ausoni, Aurunci, Volsci), bellicosi e strenui difensori della loro terra che i Romani riuscirono a conquistare dopo numerose battaglie.

Dopo la caduta di Roma e le invasioni barbariche e saracene, che distrussero nel territorio gli splendori della Formia romana, si crearono i due borghi di Mola e Castellone. Una parte di coloro che avevano dovuto lasciare le zone costiere, ormai non più sicure, scelsero Maranola per la sua posizione difensiva e la vicinanza dei monti come scappatoia.

Il territorio intorno a questi borghi fu occupato da gruppi di contadini ed eremi che ricevevano sostentamento dalla terra.

Mola e Castellone ebbero il loro punto di riferimento nel castrum di Gaeta fino al 1861, quando Gaeta fu costretta ad arrendersi ai Piemontesi.

L'anno dopo, 1862, i rioni di Mola e Castellone ripresero il nome di Formia. La città andò via via sviluppandosi tanto che i due centri si unirono.

Oggi, il passato rivive attraverso i vari reperti archeologici che sono abbondantemente sparsi tra Formia, Gaeta e Maranola e costituiscono, insieme alle bellezze paesaggistiche, una risorsa per il turismo .

Il primo Circolo si estende da Vindicio a Castellone, al quartiere di Mola fino a comprendere la frazione di Maranola.

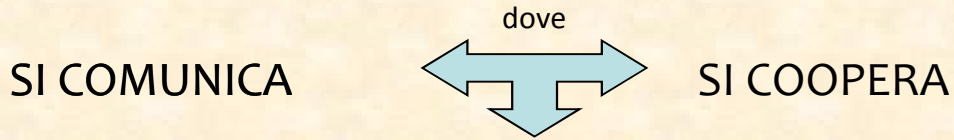
Il tessuto sociale si presenta articolato e caratterizzato dalla presenza integrata di famiglie appartenenti a ceppi originari e famiglie di altra provenienza territoriale, socio-culturale ed etnica.

È questa specificità che rende complesso il nostro Circolo offrendo l'opportunità di operare ed educare i minori a vivere nella società globalizzata, affrontando in modo positivo le esperienze e i problemi del vivere quotidiano con il responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile.

Diritti e Doveri

La nostra Scuola è

comunità di insegnamento e apprendimento



SI COSTRUISCE

SI RISPETTA L'ALTRO

SI DIVENTA CITTADINI

onorando

⇒ la Costituzione Italiana

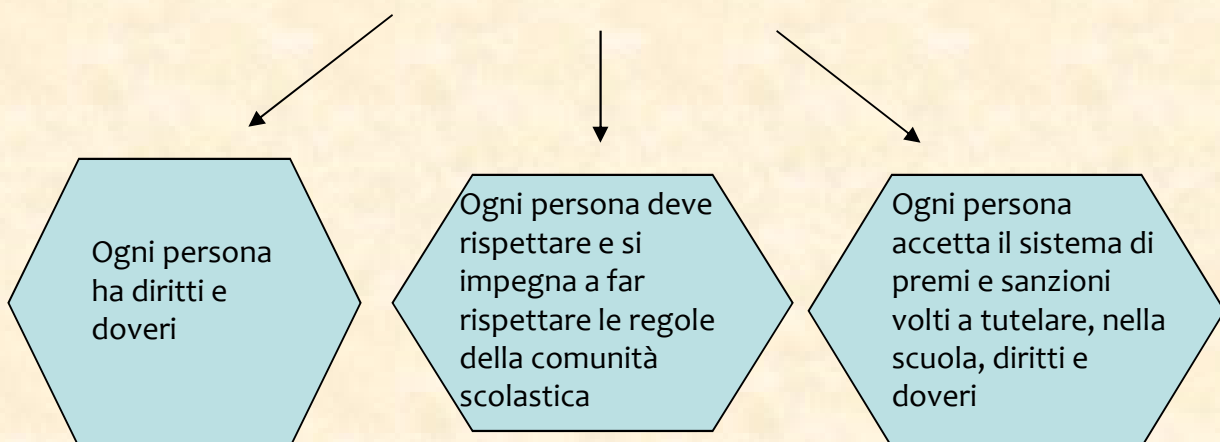
⇒ le Regole interne

⇒ i Codici: Civile, Penale, Amministrativo, Contabile

⇒ il CCNL Comparto Scuola

⇒ il Codice Disciplinare Interno

Il Patto fondato è su 3 punti chiave



Alunni

Diritti

- Ricevere una formazione di qualità in tutte le discipline.
- Essere rispettati dai compagni e dagli adulti.
- Crescere affermando la propria autonomia, identità e competenza.
- Essere coinvolti nelle decisioni che li riguardano.
- Essere ascoltati e compresi.
- Esprimere e difendere le proprie opinioni.
- Comprendere il significato di eventuali rimproveri.
- Essere informati sull'andamento del proprio percorso formativo.
- Usufruire del tempo scolastico e delle opportunità educative, senza che niente intralci il normale funzionamento della giornata scolastica.
- Trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri.
- Essere rispettati nei tempi e nei ritmi personali.
- Ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante o dai compagni.
- Avere una distribuzione equilibrata dei compiti da portare a scuola nell'arco della settimana.

Doveri

- Rispettare compagni, insegnanti, dirigente, operatori scolastici ed altre figure presenti nella scuola.
- Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise.
- Rispettare le regole e l'orario stabiliti dalla scuola.
- Utilizzare correttamente le attrezzature, gli spazi e i tempi delle attività scolastiche, nel rispetto della proprietà comune e dei diritti degli altri.
- Ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti, sul piano del comportamento e dell'apprendimento.
- Frequentare regolarmente la scuola.
- Essere puntuale ed ordinato negli atti di corrispondenza scuola-famiglia e viceversa.
- Portare a scuola il materiale necessario allo svolgimento delle attività scolastiche.
- Completare i compiti assegnati nei tempi stabiliti.
- Aiutare i compagni in caso di difficoltà.
- Rafforzare gli apprendimenti attraverso opportune esercitazioni a casa.
- Consolidare attraverso lo studio i contenuti appresi in classe.
- Usare linguaggi appropriati secondo la buona educazione.
- Collaborare responsabilmente e tenere l'aula e gli ambienti decorosi.

Genitori

Diritti

- Colloquiare con i docenti, mediante incontri regolarmente programmati o su richiesta.
- Essere informati qualora sorgessero problemi di relazione e/o apprendimento.
- Avere spiegazioni sul significato degli interventi educativi.
- Far presente eventuali condizioni di salute del figlio, che richiedano particolari attenzioni.
- Avere rappresentanti regolarmente eletti negli Organi Collegiali.
- Vedere rispettato il proprio credo religioso, nella reciprocità costituzionale.
- Conoscere l'offerta formativa della scuola.

Doveri

- Seguire la crescita dei figli, non delegando la scuola, ma collaborando con la scuola.
- Visionare con regolarità il diario, i quaderni e apporre la propria firma, se richiesta.
- Controllare sistematicamente che il bambino sia dotato del materiale necessario e/o richiesto.
- Giustificare le assenze.
- Comunicare per iscritto ogni variazione relativa ad entrate-uscite, mensa, altro.
- Partecipare alle riunioni/colloqui per essere informati sull'andamento dell'attività scolastica.
- Informare, nel rispetto della privacy, di situazioni e problemi che possono condizionare la vita scolastica del bambino.
- Far rispettare l'orario di entrata e uscita ai propri figli.
- Evitare di soffermarsi senza motivo fuori della scuola.
- Mandare a scuola i figli vestiti adeguatamente.
- Collaborare con le figure responsabili a prevenire ogni situazione di disagio o di rischio.

Docenti

Diritti

- Vedere riconosciuti i diritti contemplati dal contratto di lavoro e dalla normativa vigente.
- Vedere riconosciuta la libertà d'insegnamento, diretta a promuovere la piena formazione degli alunni.
- Essere rispettati nel proprio ruolo e nel proprio operato, nella reciprocità delle competenze.
- Usufruire delle opportunità di formazione ed aggiornamento.
- Insegnare in un ambiente sano, pulito e sicuro, adeguatamente attrezzato e strutturato.
- Ricevere la collaborazione del Dirigente Scolastico e del personale amministrativo ed ausiliario nei compiti di supporto all'insegnamento.

Doveri

- Rispettare l'orario di servizio.
- Osservare i divieti e le incompatibilità stabilite dalla normativa.
- Assumere comportamenti ed atteggiamenti conformi alla funzione che si esercita.
- Promuovere la crescita e l'autonomia di ciascun alunno, rispettandone i tempi ed i ritmi di apprendimento.
- Informare tempestivamente le famiglie e gli Organi competenti di eventuali disagi o svantaggi del minore.
- Vigilare sull'incolumità fisica di ciascun alunno.
- Rispettare gli alunni e le loro famiglie nella loro identità personale e culturale.
- Esplicitare i propri metodi di insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione.
- Assicurarsi che gli alunni non abbiano un carico eccessivo di lavoro nell'arco della settimana.
- Informare le famiglie sull'andamento didattico-educativo dell'alunno.
- Collaborare con le figure responsabili per gli aspetti connessi alla sicurezza, all'igiene degli ambienti, alla privacy.

Dirigente Scolastico

Diritti

- Vedere riconosciuti tutti i diritti contemplati dalla normativa vigente.
- Esercitare tutte le funzioni attinenti al ruolo di cui è investito (art. 25 D.Lvo 165/01)
- Convocare riunioni/incontri con i docenti e le famiglie, sia secondo un piano annuale di attività deliberato dal Collegio Docenti, sia quando ne ravvisa la necessità.

Doveri

- Predisporre il piano della politica educativa, organizzativa e valutativa del sistema scuola.
- Orientare, sostenere, guidare e valutare i cambiamenti.
- Riconoscere il valore della persone e utilizzare al meglio le loro competenze.
- Facilitare le comunicazioni.
- Promuovere e coordinare le risorse umane e materiali della comunità scolastica in raccordo con il territorio.
- Individuare e coordinare le linee educative ed organizzative del P.O.F.
- Mediare i conflitti.
- Osservare il proprio Contratto di lavoro e la normativa vigente.

Personale ATA

Diritti

- Vedere riconosciuti tutti i diritti contemplati dai CC.NN. e dalla normativa, anche con riferimento alla privacy e alla sicurezza.
- Essere rispettati nel proprio ruolo e nel proprio operato.
- Usufruire delle opportunità di formazione e aggiornamento.

Doveri

- Prestare la propria opera nelle mansioni affidate, curando, in conformità con le leggi, l'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene.
- Rispettare l'orario di servizio. Non abbandonare il posto di lavoro.
- Assumere comportamenti ed atteggiamenti conformi alla funzione esercitata.
- Mantenere il segreto d'ufficio.
- Attuare le disposizioni impartite dal DSGA in seguito alle deleghe e alle linee orientative disposte dal Dirigente Scolastico.
- Non utilizzare, né consentire che altri utilizzino per scopi privati i telefoni e le attrezzature d'ufficio.
- Vigilare sui locali e sull'incolumità fisica degli alunni (collaboratori scolastici).
- Comunicare tempestivamente ogni eventuale disfunzione per la regolarità delle iniziative, delle attività, dei rapporti.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Ogni docente si impegna insieme ai colleghi per progettare itinerari di apprendimento in sintonia con gli obiettivi e le finalità dei curricoli nazionale e locale. I docenti indicheranno all'alunno/a il percorso (nei tempi e nei modi) più consono alle proprie caratteristiche. Lo informeranno sugli esiti e lo aiuteranno a trovare i percorsi più efficaci. Utilizzeranno un linguaggio adeguato all'età e alle caratteristiche degli studenti. Individueranno i contenuti per le Unità di Apprendimento più adatti per il raggiungimento dei traguardi. I docenti comunicheranno alla famiglia e agli allievi l'offerta formativa. Offriranno delucidazioni relative alla propria azione professionale, motivando l'intervento didattico e le strategie educative, spiegando la funzione e gli scopi degli strumenti di valutazione, i criteri di misurazione delle prove di verifica. Raccoglieranno testimonianze della famiglia significative e emblematiche della formazione dell'alunno.

Si impegna a considerare le proposte della famiglia mediandole attraverso la valenza educativa delle stesse.

Si impegna a rendere l'alunno consapevole della propria crescita culturale.

Ogni alunno si impegna: a rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi del suo curriculum, a rispettare le cose, le persone, gli ambienti e le attrezzature; ad usare un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale. Partecipa al suo processo di formazione in modo attivo.

La famiglia si impegna a conoscere l'offerta formativa, a collaborare con la scuola per la crescita dei propri bambini/e, a rispettare le regole relative alla gestione dei tempi, degli orari (entrata/uscita, anche per non creare difficoltà operative ai collaboratori), degli spazi, dei servizi offerti dalla scuola o nella scuola, ad esprimere proposte o questioni.

I collaboratori scolastici si impegnano ad offrire la propria professionalità nell'accogliere l'utenza e nel collaborare con insegnanti e alunni.

Il personale di segreteria si impegna ad essere disponibile nell'accogliere l'utenza ed efficiente nella gestione delle pratiche.

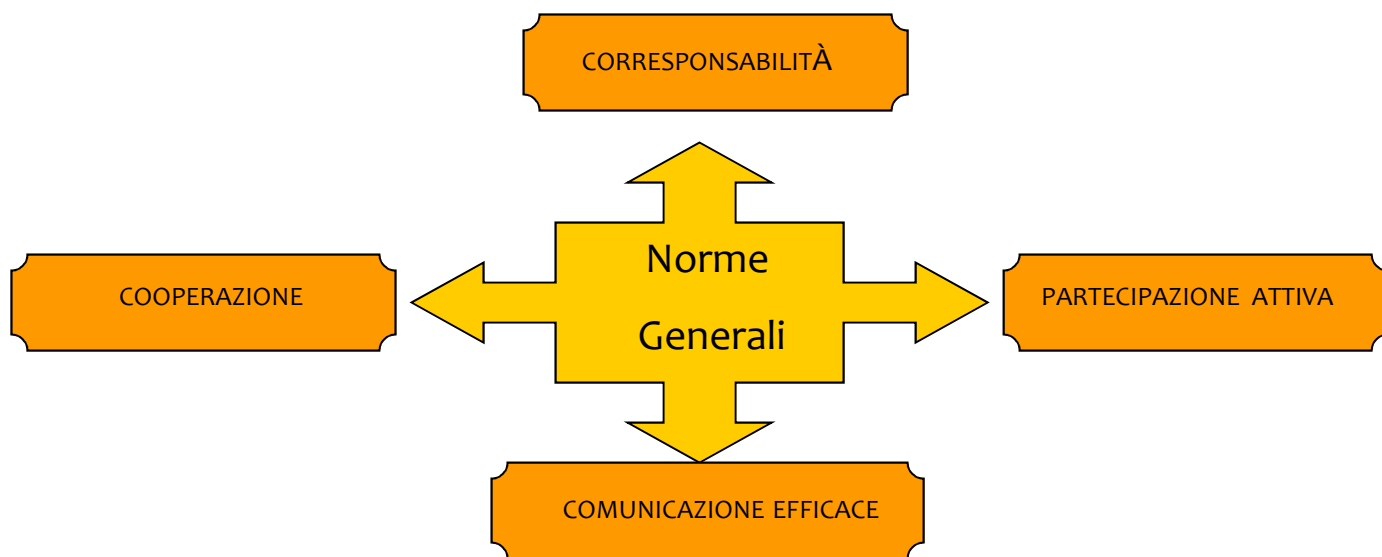
Il Dirigente si impegna, in rappresentanza della scuola, a offrire delle opportunità di incontro con i genitori e valorizza gli Organi Collegiali per la condivisione corresponsabile delle scelte. È necessario, pertanto, che ogni problematica didattica e comportamentale venga prioritariamente discussa nell'assemblea di classe o, comunque, direttamente con gli insegnanti delle classi e con il Dirigente Scolastico stesso. Sono concordate comuni modalità di gestione dei rapporti con gli alunni, fra i docenti e con i genitori, che mettono l'accento sull'accordo educativo dei docenti fra di loro e con le famiglie e sulle strategie degli insegnanti verso gli studenti per favorire e stimolare una relazione positiva e la motivazione all'apprendere.

Formia, 11.09.2013

Il Dirigente Scolastico
d.ssa Annunziata Marciano

I Genitori

Le Regole interne della Scuola



Regolamento di disciplina alunni
Nel rispetto delle indicazioni del MIUR, è in vigore il Regolamento di disciplina degli alunni, deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Circolo nell'a.s. 2008/09.

Entrata alunni
Gli allievi possono entrare nell'Istituto quando il personale incaricato apre il cancello ed è loro consentito sostare nel piazzale antistante l'ingresso fino al suono del campanello, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli alunni che entrano in ritardo vengono giustificati dall'insegnante in servizio al momento; in caso di ritardi abituali, che facciano pensare a forme di disimpegno e di negligenza, il ritardo deve essere giustificato dal Dirigente scolastico o da figura delegata.

Accesso all'Istituto
L'accesso all'Istituto è consentito solo alle persone con giustificati motivi che verranno accolte dal personale addetto al servizio di portineria e che si racconteranno immediatamente con i coordinatori di plesso.

Intervallo
Durante l'intervallo gli studenti possono uscire dalle aule e usufruire dei servizi ricreativi offerti dall'Istituto, rispettando gli ambienti e le persone.

Divieto di fumo di uso di sostanze tossiche.
Nei locali dell'Istituto si applicano le norme vigenti per i locali pubblici, relative al divieto di fumare e sono sostenute tutte le iniziative contro il fumo, l'alcool, le tossicodipendenze.

Accesso ai laboratori e alla palestra
Gli allievi non possono accedere ai laboratori e alla palestra e servirsi delle attrezzature in dotazione se non alla presenza dell'insegnante. Ogni insegnante è responsabile del materiale del laboratorio affidatogli per il tempo in cui svolge l'attività didattica, ed in ogni caso sugli alunni va esercitata l'azione di vigilanza. Ogni danno arrecato volontariamente al patrimonio dell'Istituto da parte degli allievi sarà risarcito dal singolo, a carico dei genitori, oppure, qualora non venga individuato il responsabile, dalla classe o dalle classi di cui sono state accertate le responsabilità. L'importo sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, sentito il parere dei docenti di classe e del Consiglio di Circolo.

Norme Specifiche

Vigilanza
La vigilanza sugli alunni durante le ore di lezione e ricreazione è compito dell'insegnante. Agli alunni non è consentito uscire dall'aula, se non su autorizzazione dell'insegnante; non è consentita l'uscita contemporanea di più allievi se non per circostanze specifiche e tenendo conto del potenziale disturbo arrecato alle altre classi. Gli allievi non devono portare a scuola denaro o oggetti di valore. L'Istituto non risponde della sparizione o del danneggiamento degli stessi. Ai sensi del disposto del Codice Civile, comunque, ogni figura adulta è responsabile del comportamento attuato dal minore, e di questo è tenuto a rispondere. È dovere del personale docente e di collaboratori scolastici sorvegliare gli alunni in ogni circostanza delle attività nella specificità della proprie competenze. Le classi e gli alunni non devono mai rimanere senza sorveglianza, che è prioritaria anche sulla didattica.

Organigramma del 1° Circolo

Dirigente Scolastico

d.ssa Annunziata Marciano

Vicaria: ins. Paone Carmela

2^a collaboratrice: ins. Turco Rosaria

Funzioni Strumentali

POF - Documentazione e organizzazione:
ins. Di Leone Michela

Innovazione, ricerca, tecnologie:
ins. Di Marco Cinzia

Diritto allo studio: ins. Condurro Valeria

Raccordi con Enti, Famiglie, Istituzioni,
Territorio: ins. Treglia Angela

Coordinatori plessi Scuola dell'Infanzia

Rione Mola: ins. Parasmò

Castellone: ins. Baglioni

Maranola: ins. Nardella

Vindicio: ins. De Meo

Coordinatori plessi Scuola Primaria

De Amicis: ins. De Luca

Maranola: ins. Rispoli

Castellone: ins. Valerio G.

ins. Di Marco Cinzia

RSU

ins. Ramunno Vincenzo

coll. scol. Petrone Antonio

GENITORI

ENTE LOCALE

GLHI

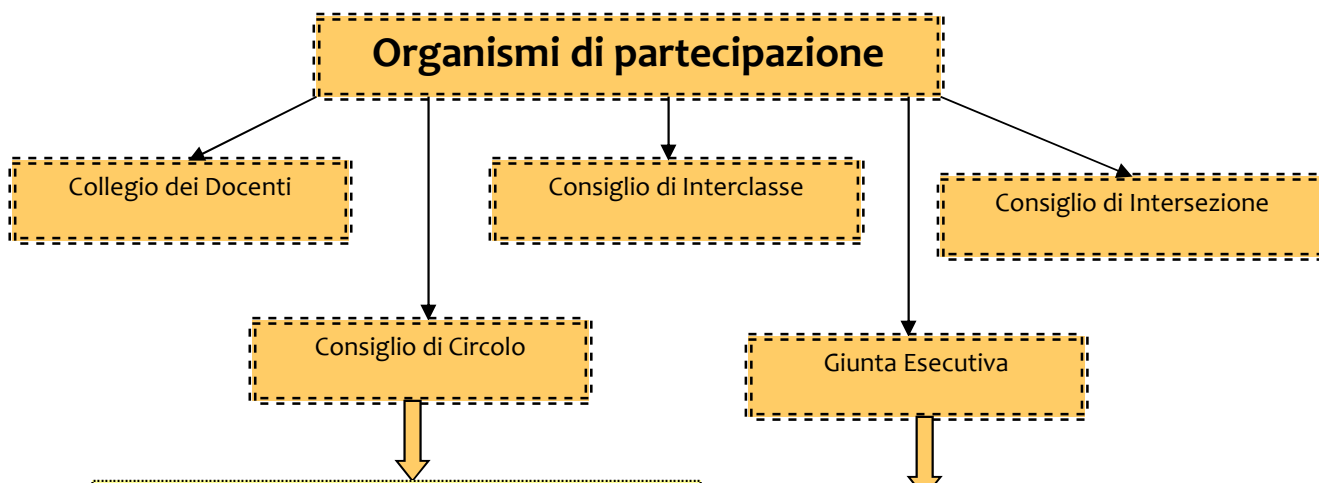
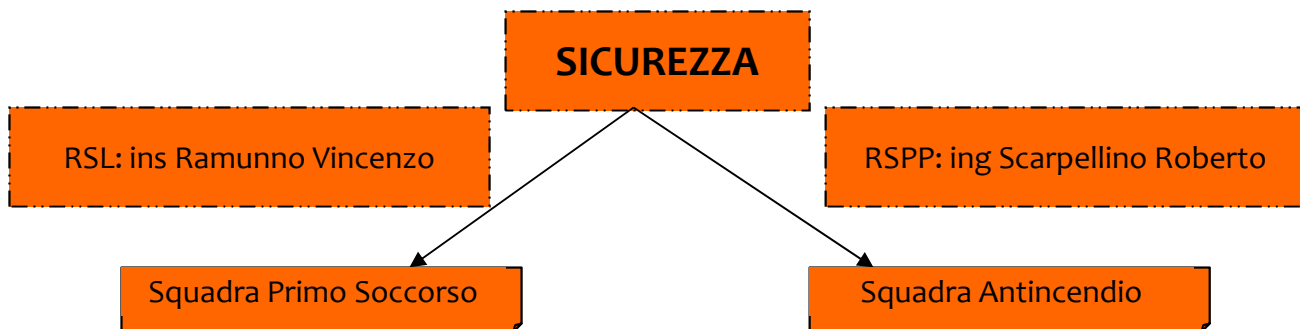
ASL

Componente Genitore
Consiglio di Circolo:
Salvia, Forte

Docenti di sostegno:
Portogallo Rosa e Paiella
Graziana

Docenti curricolari:
Valerio Gabriella e
D'Alessandro Geltrude

ATA: Albano Civita



Componente docenti:
 Ramunno Vincenzo, Di Marco Cinzia, Paone Carmela, Treglia Angela, Valerio Gabriella, Menon Fabiola, Neri Graziana, Matarese Floriana
Componente genitori:
 Giuseppe Santoro (Presidente), Luciano Antonio (Vice presidente), Maiolino Raffaella, Brocco Carmelina, Salvia Anna Maria, Sartori Barbara, Bacigalupo Rosita, Forte Pasqualina
Componente personale ATA:
 D'Urso Anna, Franciosa Enzo.
Dirigente Scolastico: d.ssa Annunziata Marciano

Dirigente Scolastico: d.ssa Annunziata Marciano
D.S.G.A.: Fiorito Lucio
Componente docenti: Menon Fabiola
Componente genitori: Maiolino Raffaella, Luciano Antonio.
Componente personale ATA: D'Urso Anna

I DOCENTI

Scuola Primaria

Insegnanti curricolari

n. 35

Insegnanti di sostegno

n. 8 +11h

Insegnanti di IRC

n. 3

Insegnanti di L2

n. 2

Scuola dell'Infanzia

Insegnanti curricolari

n. 25

Insegnanti di sostegno

n. 2+12h

Insegnanti di IRC

n. 1

Il personale ATA

DSGA

Assistenti Amministrativi

n. 4

Collaboratori scolastici

n. 16

Ricevimento del pubblico degli Uffici di Segreteria

1 ottobre 2013 - 31 maggio 2014:

- a) lunedì - giovedì - sabato: 9.00 - 11.00
- b) martedì: 14.30-16.30
- c) mercoledì - venerdì: 11.00-13.00

mese di gennaio 2014:

- a) lunedì - sabato: 9.00 - 11.00
- b) martedì - giovedì: 14.30-16.30
- c) mercoledì - venerdì: 11.00-13.00

1 giugno 2014 - 30 settembre 2014:

- a) lunedì - mercoledì: 9.00 - 11.00
- b) martedì - giovedì - venerdì: 11.00 - 13.00

Nei mesi di Luglio e Agosto si prevede la chiusura dell'Ufficio di Segreteria nella giornata di sabato.

Il Dirigente Scolastico, assicurando la costante disponibilità, riceve negli stessi giorni ed orari di apertura degli Uffici, previo appuntamento, ad eccezione di urgenze.